



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
Ministero della Cultura Soprintendenza speciale per il
piano nazionale di ripresa e resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. (già Mi.T.E.) prot. n. 155169 del 09.12.2022 (prot. D.G.A. n. 32664 del 12.12.2022), con la quale il medesimo Ministero ha comunicato l'esito positivo di procedibilità dell'istanza, questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue. L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con potenza di picco nominale pari a 10.548 kWp, da localizzarsi in agro del Comune di Piscinas (SU), in località Monte Senzu de is Mattas, su un sito della superficie complessiva di 14,7 ettari (ha). Il sito di intervento si affaccia sulla Strada Statale 293 di Giba ed è facilmente raggiungibile attraverso una strada comunale esistente. L'impianto, costituito da 15.744 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 670 Wp, 4 inverter di stringa costituenti il gruppo di conversione, sarà suddiviso in 4 sotto-campi. I moduli fotovoltaici, ancorati al terreno tramite una struttura di sostegno realizzata con pali infissi battuti in acciaio, a inseguimento mono-assiale, saranno disposti in file parallele opportunamente distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. L'impianto, con potenza di immissione nella Rete Elettrica Nazionale pari a 9.000 kW, sarà connesso mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria di distribuzione S.p.A. "Villaperuccio", entro i limiti amministrativi del Comune di Villaperuccio, oltre ad una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

connessione di emergenza sulla linea di media tensione del medesimo operatore nelle vicinanze del lotto dell'impianto. Il progetto prevede la realizzazione di 4 cabine elettriche di trasformazione BT/MT (una per ogni sotto-campo), una cabina di parallelo, a monte della immissione in rete, e una cabina di consegna. La viabilità di servizio sarà realizzata mediante la pulizia e la regolarizzazione del terreno, per uno spessore di circa venti centimetri, con la stesura di brecciolino opportunamente costipato per uno spessore di dieci centimetri. Al lato della viabilità saranno previsti canali per la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche; il materiale scavato sarà impiegato per il reinterro dei cavidotti e per il rimodellamento del sito. La producibilità attesa dell'impianto è stimata per il primo anno in 18 GWh/anno (attesa in 25 anni pari a 450 GWh). La connessione alla rete avverrà tramite la posa di cavidotti interrati che dalla cabina di consegna dell'impianto giungeranno alla cabina di MT a sud dell'area di progetto per poi correre lungo la S. S. 293 fino alla Cabina Primaria "Villaperuccio" a nord, previo attraversamento del Rio Mannu di Santadi. Lungo il perimetro dell'impianto è prevista una recinzione con rete zincata a maglia libera quadrata di altezza 2,80 m e di colore verde, sostenuta da pali in acciaio zincato infissi al suolo e sollevata da terra di circa 10 cm per consentire il passaggio della fauna locale. Sarà inoltre impiantata una fascia vegetata di mitigazione visiva, interna alle aree dell'impianto, costituita da essenze arbustive (lentischio) ed arboree compatibili con la serie di vegetazione potenziale, da gestire mediante un piano di manutenzione della durata di due anni. Completano l'intervento l'installazione su palo, lungo il perimetro dell'impianto, di telecamere di videosorveglianza oltre al sistema di illuminazione. La superficie occupata dalle apparecchiature dell'impianto sarà mantenuta a prato naturale, mentre la superficie non occupata dai dispositivi e dalla viabilità potrà essere mantenuta ad uso pascolo, connessa ad attività di allevamento in accordo con allevatori locali.

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

In merito al *Quadro programmatico*:

1. non viene analizzata la coerenza del progetto rispetto ai contenuti della Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 *Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*. Si ritiene, pertanto, necessario integrare lo SIA con tale analisi, anche mediante la predisposizione di adeguati elaborati cartografici che riportino la sovrapposizione tra il layout progettuale e le "aree non idonee" all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili di cui alla citata Deliberazione;
2. dal punto di vista urbanistico le aree occupate dall'impianto fotovoltaico sono classificate dal vigente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Piano Urbanistico Comunale come zona agricola E, sottozona E1 “aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata” e sottozona E5 “aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l’esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale”. Il Comune di Piscinas, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07.03.2022, prot. n. 5286 del 27.12.2022, prot. D.G.A. n. 34883 del 28.12.2022, verificato l’alto numero di procedure trasmesse all’Amministrazione comunale inerenti la realizzazione di campi fotovoltaici ricadenti in zona urbanistica D e in zona agricola E, con alto rischio di compromissione del territorio comunale che vedrebbe le poche aree pianeggianti del territorio comunale venire sottratte alla loro vocazione agricola (coltivazione cereali e pascolo, oltre ad allevamenti bovini e caprini), oltre a causare un significativo impatto paesaggistico su un territorio ricco di siti di interesse storico-culturale (ndr aree archeologiche ospitanti il Nuraghe Santa Lucia e il Monte Medau oltre al luogo di culto censito sul Monte sa Turri), causa tra l’altro dello snaturamento della vocazione storica alle attività agricole e pastorali della popolazione locale, con gravi ripercussioni anche economiche sul territorio, ha formalizzato la propria opposizione all’installazione di campi di impianti fotovoltaici a terra in agro. Altresì si dichiara favorevole all’installazione di impianti fotovoltaici di piccole dimensioni relativi ad attività agricole e/o strettamente ad esse connesse ed opporsi, invece, ad attività di produzione energetica di tipo industriale slegata da attività agricole in esercizio nel sito di ubicazione dell’impianto in coerenza con un uso sostenibile del territorio;

3. come evidenziato dalla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica, con nota prot. n. 339 del 03.01.2023, prot. D.G.A. n. 235 di pari data, “(...) *l’intervento in sé, seppur non conforme – in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale – è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell’articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 e del comma 9 dell’art. 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell’Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.* Il Servizio segnala la seguente criticità: *“la sottozona E1 è una zona di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, caratterizzata da una produzione agricola tipica e specializzata; pertanto, il posizionamento in tali aree dell’impianto comporterebbe sottrazione di suolo alla produzione agricola.*” E, infine “[...] *relativamente alla necessità di procedere all’esproprio di aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’articolo 9 del DPR n. 327/2001, è insita nella procedura di “variante*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

automatica” prevista dall’articolo 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per la quale la “verifica di coerenza” di cui alla L.R. n. 7/2002 rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati è espressa dalla Direzione Generale dell’Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019”;

4. dal punto di vista paesaggistico il sito di intervento e le opere di connessione ricadono all’interno dell’ambito di paesaggio costiero n. 5 “Anfiteatro del Sulcis” individuato dal Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) in aree cartografate quali “Aree ad utilizzazione agro-forestale”, disciplinate dall’art. 29 delle N.T.A che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di *“vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l’impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d’uso (...)”*. Al fine della verifica dei vincoli gravanti sulle aree di intervento si rimanda alla nota della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale, prot. n. 476 del 04.01.2023, prot. D.G.A. n. 348 di pari data, in cui si evidenzia che *“(…) L’area dei terreni interessata dall’installazione dei pannelli fotovoltaici non è soggetta a vincoli di natura paesaggistica, fatta salva la presenza di eventuali beni paesaggistici quali aree soggette ad uso civico o beni archeologici per i quali gli Enti in indirizzo sono pregati di dare eventualmente riscontro; Le opere a rete che determinano modificazioni del solo sottosuolo sono opere che rientrano nell’allegato A del D.P.R. n. 31/2017, al punto A15, pertanto non necessitano di autorizzazione paesaggistica”*;
5. con riferimento agli aspetti idrogeologici si rimanda alla nota della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias, prot. n. 1176 del 05.01.2023, prot. D.G.A. n. 521 del 09.01.2023, in cui si evidenzia che *“(…) Dall’esame della documentazione progettuale è emerso che l’area destinata al nuovo impianto fotovoltaico, comprese le opere di rete, non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell’art. 1 del R.D.L. 3267/1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8, all’art. 20, 2° comma e pertanto non è necessaria l’espressione di un parere da parte dell’Ispettorato scrivente”. Qualora nell’esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà cura della società inoltrare apposita richiesta direttamente a questo Servizio”*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

6. per quanto riguarda la coerenza con il PAI, si rimanda alla nota prot. n. 75 del 04.01.2023 (prot. D.G. A. n. 363 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna che *"(...) nell' esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA, fatte salve le indicazioni (...) richiamate e a condizione che nelle successive fasi della progettazione il progetto di che trattasi dia evidenza della piena conformità alle prescrizioni tecniche contenute nelle N.A. del PAI. Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge. (...) Dall'inquadramento delle opere non si rilevano interferenze dell'impianto rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente, e al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI. (...) si evidenzia l'interferenza dell'elettrodotto con l'asta del Riu Mannu e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle N.T.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4. Si ricorda che per gli attraversamenti dell'elettrodotto nel reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.T.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti " modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017".*
7. le interferenze rispetto al reticolo idrografico, afferenti il Demanio Idrico, sono inoltre evidenziate dalla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze – Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari, con nota prot. n. 4224 del 02.02.2023 (prot. D.G.A. n. 3456 di pari data).

In relazione al *Quadro progettuale* si osserva quanto segue:

1. è assente una adeguata analisi delle alternative localizzative, tecnologiche e dimensionali. Considerato che la realizzazione dell'impianto in esame determinerebbe la sottrazione di circa 15 ettari di suolo alla produzione agricola, si ritiene che tale analisi delle alternative debba essere sviluppata tenendo conto anche della possibilità di realizzare un impianto agrivoltaico. In particolare si ritiene necessario sviluppare un'analisi di tipo comparativo che misuri la soluzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

economicamente più vantaggiosa tra il fotovoltaico di tipo convenzionale e l'agrivoltaico, supportata dall'analisi costi benefici, come meglio precisato al punto successivo;

2. non risulta proposta l'Analisi Costi Benefici, l'impianto proposto ha un elevato impatto territoriale e un alto livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata, oltre che per la presenza di altri impianti analoghi nella zona il cui contesto è caratterizzato dalla presenza di numerose emergenze storico culturali. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede di sviluppare l'analisi Costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientali a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Dovrà essere dimostrata la maggiore convenienza economica della soluzione proposta rispetto all'ipotesi alternativa basata su un impianto agrivoltaico rientrante in una delle tipologie indicate nelle Linee Guida (MITE) in Materia di Impianti Agrivoltaici. Dovranno essere descritti gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:
 - 2.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015, Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;
 - 2.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale;
 - 2.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegna;
 - 2.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.2.3 gli effetti delle limitazioni ai diritti di costruzione dei titolari delle aree circostanti, in termini di svalutazione patrimoniale degli immobili;
 - 2.2.4 in relazione alle compensazioni, dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;
 - 2.2.5 si richiede di descrivere gli interventi compensativi per tipologia, stima economica e modalità di attuazione;
3. si rileva la mancanza della relazione geotecnica e delle relative indagini finalizzate alla caratterizzazione dei litotipi presenti;
 4. la relazione geologica presentata impiega un modello geologico privo delle sezioni geologiche rappresentative dell'area; si rileva inoltre la mancanza di una esaustiva descrizione geomorfologica dell'area che risulta confinante con aree classificate nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) a pericolosità elevata da frana di grado Hg3 e a pericolosità media Hg2;
 5. il piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo prevede il reimpiego del materiale scavato senza giustificare le effettive esigenze progettuali ma riferendosi a generici interventi di rimodellamento o prevedendone la dispersione su tutta la superficie del terreno;
 6. l'obiettivo legato alla produzione e vendita di energia elettrica è causa tra l'altro della frammentazione paesaggistica e ambientale del contesto naturale agricolo di riferimento. In tal senso, "sotto il profilo della preservazione del paesaggio agrario", si ritiene che impianti fotovoltaici di questa estensione territoriale mal si integrino nel paesaggio circostante, sia in fase di realizzazione che di esercizio e contribuiscano in modo molto significativo ad accentuare l'effetto cumulativo di co-visibilità con altri impianti presenti, oggi e in futuro, nel territorio agricolo di riferimento comportando un cambiamento della percezione dello stesso per molti anni. Si richiamano gli artt. 4, 103 e 109 delle N.T.A. del P.P.R. ai fini della conformità ad esso delle opere, facendo osservare in particolare che ai sensi dell'art. 103 delle N.T.A. "gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del P.P.R., ubicati preferibilmente nelle aree di minore pregio paesaggistico (quindi esterne alle aree tutelate paesaggisticamente) e progettate sulla base di studi orientati alla mitigazione degli impatti visivi e ambientali" (vedasi nota prot. n. 314 del 03.01.2023 della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

7. al fine di ricreare la massima naturalità del sito di intervento, implementando al contempo la biodiversità vegetale e animale dell'area, lungo i confini dell'impianto proposto, si prevede la realizzazione di una fascia tampone di mitigazione visiva. Tale schermatura naturale, disposta su due file, lungo le recinzioni dell'impianto, sarà costituita da specie arbustive appartenenti a ecotipi locali tipiche del contesto di intervento dichiarate coerenti con l'ecosistema agricolo di inserimento, evitando di creare un "effetto barriera" e contribuendo a incrementare la rete ecologica locale;
8. viste le dimensioni dell'intervento e delle opere connesse (cavidotto e stazioni di campo e sotto-campo) si ritiene opportuno un approfondimento sugli impatti connessi alla cantierizzazione, coerenti con il cronoprogramma, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:
 - 8.1 traffico indotto in particolare durante le fasi di trasporto e posa in opera dei pannelli e realizzazione delle opere di connessione alla rete (sottostazione elettrica) e il relativo impatto legato all'emissione di polveri;
 - 8.2 si ritiene necessario predisporre uno studio idrologico e idraulico dell'area di intervento, sulla base del quale calibrare i sistemi di drenaggio e gestione delle acque meteoriche, anche in considerazione della parziale impermeabilizzazione dovuta alle strutture fotovoltaiche.

Relativamente al *Quadro di riferimento ambientale*, si ritiene che lo S.I.A., a causa della carenza nello studio e nella trattazione delle componenti ambientali (pedologia, agronomica, uso del suolo, flora, vegetazione, habitat e fauna), debba essere integrato in relazione ai seguenti aspetti:

1. in relazione agli effetti ambientali potenziali dell'impianto fotovoltaico sulle infrastrutture dei trasporti, esistenti o in progetto, si rimanda alla nota della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, prot. n. 182 del 04.01.2023 (prot. D.G.A. n. 282 di pari data) che, pur non rilevando particolari implicazioni ed effetti ambientali, ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto degli impatti che l'arrivo in porto delle componenti dell'impianto potrebbero causare sull'incremento del traffico marittimo e sulle attività dello stesso e oltre che sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dell'impianto;
2. il campo fotovoltaico interferisce parzialmente (ndr per la parte ricadente in zona agricola E1) con aree non idonee, individuate ai sensi dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020 e nello specifico:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- 2.1 Punto 7 - “Aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo n. 387 del 2003 anche con riferimento alle aree, se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo”. A tale riguardo si rimanda alla nota del Comune di Piscinas di trasmissione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07.03.2022, prot. n. 5286 del 27.12.2022, prot. D.G.A. n. 34883 del 28.12.2022);
- 2.2 relativamente agli attraversamenti della rete di connessione, interessa beni paesaggistici di cui al punto 13.8 *“Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, ripariali, risorgive e cascate, ancorché temporanee”*;
3. in merito alla componente clima e microclima, oltre a una puntuale caratterizzazione dello stato di fatto a livello di sito, dovrà essere effettuata una disamina approfondita dei possibili impatti anche a livello di area vasta, tenendo conto di quanto evidenziato dalla recente letteratura di settore che attribuisce, agli impianti fotovoltaici particolarmente estesi, come quello in questione, la capacità di creare un effetto “Isola di Calore”, anche con riferimento all'effetto cumulo, che vede nelle aree prossime a quella di intervento un proliferare di iniziative nel settore del fotovoltaico;
4. relativamente alle componenti acque superficiali e sotterranee dovrà essere condotta una approfondita analisi dello stato di fatto della componente a livello di sito. Per quanto riguarda gli impatti connessi alla fase di cantiere dovranno essere esaminati gli impatti legati alle interferenze delle opere di connessione con il reticolo idrografico naturale e/o artificiale presente nell'area, mentre per la fase di esercizio si rende necessario chiarire ed esplicitare la fonte e i quantitativi di risorsa necessari per le operazioni di gestione dell'impianto, quali il lavaggio dei pannelli, e l'uso nella conduzione delle eventuali attività agricole;
5. in relazione alla componente suolo e sottosuolo si ritiene necessaria, vista la estensione dell'area interessata dalle opere, l'elaborazione di uno studio pedologico sito-specifico, mirato alla classificazione di capacità d'uso dei suoli interessati dall'impianto, anche attraverso analisi di laboratorio su un numero congruo di campioni, nonché la definizione di uno strumento di monitoraggio dei suoli che consenta di verificare ex ante, in itinere ed ex post l'andamento delle proprietà pedologiche più significative nei confronti di eventuali impatti dell'opera durante l'esercizio,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

anche in relazione alle scelte colturali effettuate. Si segnala inoltre l'esigenza di fornire letteratura scientifica su prove sperimentali effettuate in condizioni di clima mediterraneo, che confermino o smentiscano gli effetti positivi dell'ombreggiamento prodotto dalle strutture sullo sviluppo delle specie erbacee e sul mantenimento/miglioramento della fertilità del terreno;

6. in relazione alle componenti flora e vegetazione, fauna ed ecosistemi, si osserva che la caratterizzazione, effettuata esclusivamente alla macroscale, si basa su dati bibliografici e desunti da strumenti di pianificazione generali. Si ritiene che le analisi di tali componenti vadano rielaborate a scala di sito. A livello metodologico si ritiene necessario:
 - 6.1 distinguere la flora dalla vegetazione nella redazione degli elaborati ed affiancare in maniera conseguente lo studio degli habitat secondo lo schema EUNIS e/o CORINE Biotopes; nonché redigere un elenco floristico delle specie presenti con le relative indicazioni sullo status della specie, presenza e per gli ambienti formali (vedi l'ultima versione della Flora d'Italia);
 - 6.2 utilizzare la metodologia della scuola Sigmatista, con rilievi fitosociologici in numero adeguato alle comunità presenti e con la predisposizione di una tabella di sintesi con il riconoscimento delle specie guida di valore fitosociologico. Le fotografie esemplificative delle specie riscontrate in campo dovranno essere georeferenziate, in Gauss Boaga oppure in WGS 84 e visualizzabili nei sistemi GIS o Google Earth; inoltre si ritiene opportuno dedicare un apposito elaborato alle specie endemiche e di interesse fitogeografico;
 - 6.3 elaborare una carta della vegetazione in scala non inferiore ad 1:5.000;
 - 6.4 per quanto riguarda gli habitat questi devono essere indicati secondo i criteri generali d'inquadramento di Carta della Natura in scala 1: 50.000; il dettaglio deve essere raggiunto con l'utilizzo delle unità prima citate EUNIS e CORINE BIOTOPES; infine se presenti, devono essere riportati gli habitat indicati nel DPR 357/97 e ss.mm.ii., anche se al di fuori dei siti Natura 2000;
 - 6.5 elaborare uno studio faunistico, basato su rilievi sul campo, atti a individuare le specie e le aree di alimentazione, riproduzione e di nidificazione realmente presenti nell'area di intervento;
7. si rileva l'intenzione della Proponente di espiantare un "piccolo uliveto" presente in una porzione dell'area di intervento (Nord_Ovest) per il quale, la dichiarata messa a dimora in altra area, e/o l'impiego al fine della composizione delle fasce verdi di mitigazione visiva lungo i confini dei sotto-campi, non trova opportuna rappresentazione negli elaborati progettuali;
8. in relazione alle misure di mitigazione paesaggistiche proposte, si ritiene coerente la scelta di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

predisporre fasce vegetate lungo tutti i confini dei campi fotovoltaici, specialmente lungo la viabilità pubblica, percorrendo la quale le opere vengono percepite. Si osserva tuttavia che, alla luce dell'altezza massima raggiunta dai pannelli fotovoltaici, pari a circa 4 metri da terra, la sola messa a dimora di specie arbustive (*Pistacia lentiscus* - lentisco), non consenta una completa mitigazione visiva dei relativi impatti e pertanto si dovrà provvedere all'integrazione di specie arboree, alternate secondo un sesto di impianto ancora da precisare in un opportuno piano del verde, in cui siano inclusi gli stessi ulivi di cui si dichiara la volontà di espiano;

9. il piano del verde pertanto dovrà prevedere il relativo sesto di impianto delle specie da mettere a dimora (arbustive e arboree), da riportare su idonea cartografia accompagnata da una relazione illustrativa delle opere colturali previste (irrigazione di soccorso, ripristino delle eventuali fallanze, sfalci, etc.), assicurando al contempo, per i primi tre anni, la presenza di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine della verifica della corretta esecuzione delle opere di rinaturalizzazione previste;
10. si rileva invece la mancata predisposizione di opportune mitigazioni paesaggistiche e ambientali degli impatti della nuova SSE MT/AT produttore, proposta nel Comune di Villaperuccio, per la quale si dovranno prevedere idonee schermature vegetali e fasce tampone costituite dalla messa a dimora di specie arbustive e arboree autoctone, caratterizzate da altezze e sviluppo delle chiome capaci di mitigarne gli impatti visivi/percettivi negativi, prediligendo un sesto di impianto alternato al fine di garantire il carattere di naturalità dei luoghi riconducibili all'agro.

Si trasmettono, infine, in allegato le seguenti note, da considerarsi parte integrante della presente comunicazione:

1. nota prot. n. 18128 del 19.12.2022 (prot. D.G.A. n. 33860 del 20.12.2022) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias [Nome file: DGA 33860 del 20.12.2022_CBSM];
2. nota prot. n. 18260 del 21.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34249 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias [Nome file: DGA 34249 del 21.12.2022_CBSM];
3. nota prot. n. 5286 del 27.12.2022 (prot. D.G.A. n. 34883 del 28.12.2022) del Comune di Piscinas [Nome file: DGA 34883 del 28.12.2022_Piscinas_DCC 04_2022];
4. nota prot. n. 339 del 03.01.2023 (prot. D.G.A. n. 235 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

e urbanistica [Nome file: DGA 235 del 03.01.2023_DG Pianificazione Urb];

5. nota prot. n. 182 del 04.01.2023 (prot. D.G.A. n. 282 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 282 del 04.01.2023_DG Trasporti];
6. nota prot. n. 476 del 04.01.2023 (prot. D.G.A. n.248 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 348 del 04.01.2023_Tutela Paesaggio_Sardegna Meridionale];
7. nota prot. n. 75 del 04.01.2023 (prot. D.G.A. n. 363 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 363 del 04.01.2023_ADIS];
8. nota prot. n. 1176 del 05.01.2023 (prot. D.G.A. n. 521 del 09.01.2023) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias [Nome file: DGA 521 del 09.01.2023_CFVA Iglesias];
9. nota prot. n. 4224 del 02.02.2023 (prot. D.G.A. n. 3456 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [Nome file: DGA 3456 del 02.02.2023_Serv Demanio Ca].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Sigliato da :

FRANCESCO MAMELI

BARBARA CONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
17/02/2023 14:07:29

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere idraulico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 33632 del 16.12.2022 acquisita in data 19.12.2022 con prot. n° 18087, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Guspini, Pabillonis.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa /Ecosardinia 4 srl
19/12/2022

MOD. INVIO:

- Racc.
- Raccom. A/R
- Corriere
- Telematica
- Posta P.
- Fax
- P.E.C.
- A Mano

Allegati ___ 1 ___

OGGETTO:

[ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Rettifica parziale parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

In riferimento alla pratica in oggetto, come da allegato certificato contenente il parere rilasciato in data 19.12.2022 con protocollo n° 18128 si comunica quanto segue.

A seguito di un mero errore nella competenza territoriale dell'intervento proposto, venivano indicati due Comuni (Guspini e Pabillonis) non presenti nell'istanza, mentre si conferma il Comune di Piscinas come ricadente nelle opere in progetto.

Tale rettifica non invalida il parere così come rilasciato dal Consorzio.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa /Ecosardinia 4 srl
21/12/2022

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Parere idraulico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 33632 del 16.12.2022 acquisita in data 19.12.2022 con prot. n° 18087, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Guspini, Pabillonis.

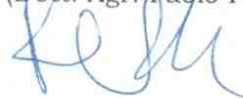
Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa /Ecosardinia 4 srl
19/12/2022



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 07-03-2022

OGGETTO:	REALIZZAZIONE DI CAMPI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCINAS. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE PER IMPIANTI DA REALIZZARSI IN AGRO.
-----------------	--

Addì **sette** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **11:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Piscinas, in seduta pubblica ed unica convocazione, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano all'appello nominale i Signori:

<u>NOME</u>	<u>CARICA</u>	<u>PRESENTE</u>	<u>ASSENTE</u>
COGOTTI MARIANO	SINDACO	X (in presenza)	
ATZEI ELEONORA	CONSIGLIERE		X
ATZORI ROBERTO	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
BACHIS GIACOMO	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
FADDA LORENA	CONSIGLIERE		X
FRAU LOREDANA	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
MANCOSU GIOVANNI	CONSIGLIERE		X
MURTAS GIANICOLO'	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
PALMAS FEDERICA	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
PINTUS FABRIZIO	CONSIGLIERE	X (in presenza)	
TRASTUS GIAN LUCA	CONSIGLIERE	X (in presenza)	

COMPONENTI IN CARICA	n. 11
PRESENTI	n. 08
ASSENTI	n. 03

Presiede l'adunanza, in qualità di Sindaco, il Sig. Mariano Cogotti;

Assiste il Segretario Comunale titolare, Dr.ssa Carla Maria Secci;

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di Deliberazione del Servizio Amministrativo n. 5 del 02.03.2022 del Registro Generale, avente il medesimo oggetto della presente Deliberazione: "**REALIZZAZIONE DI CAMPI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCINAS. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE PER IMPIANTI DA REALIZZARSI IN AGRO**";

ACCERTATO che la stessa proposta è regolarmente corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ove richiesti, espressi ai sensi dell'art.49, c. 1, del D. Lgs.267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

SENTITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta al Consiglio;

PRESO ATTO che non vi sono altri interventi, la proposta viene messa ai voti:

Presenti 08, Votanti 08,

Favorevoli 08, Contrari nessuno, Astenuti nessuno,

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, avente per oggetto: *"REALIZZAZIONE DI CAMPI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCINAS. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE PER IMPIANTI DA REALIZZARSI IN AGRO"*;

La seduta si conclude alle ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mariano Cogotti
(firmata digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Carla Maria Secci
(firmata digitalmente)

Il presente verbale viene pubblicato, con Prot. 991 del 08.03.2022, all'Albo Pretorio del Comune dal 08.03.2022 al 22.03.2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D. Lgs.267/2000 ed è contestualmente trasmesso ai Capigruppo Consiliari con medesima nota.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Carla Maria Secci
(firmata digitalmente)



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

Registro Generale

N° 5

del 02-03-2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	REALIZZAZIONE DI CAMPI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCINAS. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE PER IMPIANTI DA REALIZZARSI IN AGRO.
-----------------	--

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
 PROPOSTA N. 04
 DEL 02.03.2022

IL SINDACO

PREMESSO che con la consapevolezza della gravità delle crisi ambientali che si stanno susseguendo su scala planetaria è cresciuta anche l'attenzione riservata all'energia da fonte rinnovabile (energia solare, eolica, idrica, per citarne alcune);

DATO ATTO che a livello sovranazionale due sono i documenti che più direttamente condizionano la politica energetica italiana per lo sviluppo delle fonti rinnovabili: il Protocollo di Kyoto per il contenimento delle emissioni di gas climalteranti (in Italia ratificato dalla L. 120/02) e il Libro Bianco europeo per lo sviluppo delle fonti rinnovabili;

RILEVATO che lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie che consentono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, insieme ad una complessiva razionalizzazione dei consumi, sono da molti riconosciuti come una delle poche risposte possibili all'impatto ambientale che la sempre crescente produzione energetica attualmente comporta e che con il ricorso alle fonti rinnovabili si riduce la dipendenza dai combustibili fossili altamente inquinanti e dannosi con particolare riferimento ai mutamenti climatici in corso;

DATO ATTO, tuttavia - pur condividendo tali ragioni - che si registra un incontrollata richiesta per il rilascio di autorizzazioni necessarie alla realizzazione di progetti per l'installazione di campi di impianti fotovoltaici interessanti ampie porzioni di territorio comunale al fine di soddisfare elevate capacità di produzione di energia elettrica;

RILEVATO, altresì, che trattasi di un settore di attività in rapida diffusione a seguito delle importanti semplificazioni procedurali e degli altrettanto importanti incentivi economici riconosciuti dalle istituzioni regionali, statali e comunitarie;

CONSTATATO che in questo Comune insistono, allo stato attuale, diverse procedure inerenti la realizzazione di campi fotovoltaici di cui una, interessante una superficie complessiva di 6,32 Ha con una potenza di 10.164 KWp la cui destinazione urbanistica ricade in zona D (artigianale - commerciale) ed un'altra, allo stato attuale ancora in sede di V.I.A., interessante una superficie di circa 14,13 Ha con una potenza di 10.164 KWp ricadente in zona E (agricola).

RILEVATO, in aggiunta, successivamente ai procedimenti come sopra formalizzati, ulteriori manifestazioni di interesse sono giunte agli uffici comunali competenti per la realizzazione di altri campi fotovoltaici a terra con alto rischio di compromissione del territorio comunale;

IPOTIZZATA, nel breve e medio termine, una sempre crescente domanda di aree agricole nella consapevolezza che le aree aventi destinazione urbanistica diversa da destinare a tali tipi di installazioni sono ormai residuali secondo il vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC);

TENUTO CONTO che il territorio di Piscinas, la cui estensione è di circa 16 Km², è in prevalenza montuoso o collinare e che le poche aree pianeggianti, prevalentemente dedicate alla coltivazione di cereali o a pascolo, sarebbero le aree più indicate alla realizzazione dei campi di impianti fotovoltaici i quali, però, ne precluderebbero l'utilizzo alla popolazione locale che le ha storicamente dedicate ad attività agricole e di allevamento;

AGGIUNTO il significativo impatto paesaggistico che tali insediamenti avrebbero su un territorio ricco di siti storici, di resti nuragici importanti nonché di aree archeologiche in genere;

CONSIDERATO che la conformazione fisico/geografica del territorio di Piscinas risulta essere analoga a quella dell'intero territorio regionale, fatta eccezione per le aree pianeggianti del Campidano e per alcune aree industrializzate oramai in via di dismissione (Portotorres, Ottana, Macchiareddu, Portoscuso);

SOTTOLINEATO, in aggiunta, che l'estensione territoriale di Piscinas è talmente esigua (uno dei territori più piccoli della Sardegna) rispetto alle realtà sopra menzionate da rendere questo genere di insediamenti sproporzionati e assolutamente inadeguati alla realtà del posto.

TENUTO CONTO, in sintesi, che:

- ✓ il Comune di Piscinas è dotato di un Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 06/03/2003, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 18 del 15/06/2004, modificato con deliberazioni di C.C. n. 16 del 29/06/2010 pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 2 del 20/01/2011, e; C.C. n. 14 del 03/06/2019, pubblicato nel B.U.R.A.S. n. 27 del 13/06/2019;
- ✓ Il Piano Urbanistico Comunale prevede che la pianificazione della zona E agricola prevede all'art. 21 delle Norme tecniche di Attuazione quanto segue: "Art. 21: Ai sensi dell'art. 2 del DPGR 03/08/1994 n° 228 (direttive per le zone Agricole) sono definite zone Agricole le parti di territorio destinate all'agricoltura , alla pastorizia , alla zootecnia, all'itticoltura, alle attività di conservazione e di trasformazione dei prodotti aziendali ,all'agriturismo, alla silvicoltura ed alla coltivazione industriale del legno.
- ✓ il territorio comunale di Piscinas, per le sue specificità, è costituito nella sua maggiore estensione da aziende agricole e pastorali per lo più a carattere estensivo;
- ✓ Il territorio agricolo del Comune di Piscinas ospita diversi allevamenti operanti prevalentemente nel settore ovino e caprino;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna (DGR) n. 3/25 del 23.01.2018 avente ad oggetto "Linee guida per l'autorizzazione unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 87/03 e dell'art. 5 del D. Lgs. 28/11. Modifica della DGR n. 27/16 del 01.06.2011";

VISTA la DGR n. 59/99 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e visto, in particolare, l'allegato B;

VISTO il D. Lgs. 387/03 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

CONSIDERATO auspicabile che il Consiglio Comunale manifesti una decisa presa di posizione in merito attraverso l'adozione di un atto di indirizzo politico generale finalizzato alla programmazione ed all'uso sostenibile del territorio agricolo nonché all'indicazione di spunti e suggerimenti legislativi da sottoporre agli organi regionali e nazionali competenti;

ATTESA, pertanto, la volontà dell'Amministrazione Comunale di opporsi con tutti gli strumenti giuridici e legislativi consentiti all'installazione indiscriminata di impianti fotovoltaici nel territorio comunale di Piscinas - ed in particolare quelli che interessano l'agro - i quali provocherebbero lo snaturamento completo della vocazione storica alle attività agricole e pastorali della popolazione locale;

AGGIUNTO che vi sarebbe un danno gravissimo anche alle attività turistiche e ricettive (case vacanza, affittacamere, pernottamento e prima colazione c.d. B&B) sorte negli ultimi anni e dedicate prevalentemente alla rivalutazione del patrimonio storico, archeologico e culturale del territorio;

RITENUTO opportuno, per tali ragioni, propendere a favorire soltanto l'installazione di impianti fotovoltaici di piccole dimensioni relativi ad attività agricole e/o strettamente ad esse connesse ed opporsi, invece, ad attività di produzione energetica di tipo industriale, da realizzare nell'agro, slegata dalle attività agricole in esercizio presenti nel sito di ubicazione dell'impianto;

RITENUTO opportuno intraprendere tutte le azioni amministrative e giuridiche consentite dalla normativa vigente al fine di contrastare l'installazione di campi di impianti fotovoltaici nell'agro e di tutelare, contestualmente, la specificità del territorio e delle attività produttive di Piscinas ad esso connesse;

PRESO ATTO che sulla presente proposta non sono stati acquisiti i pareri circa la regolarità tecnica e contabile ex art. 49, comma 1, del D. Lgs.267/2000 in quanto trattasi di atto del Consiglio Comunale di natura meramente politica;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI ESPRIMERE, per le motivazioni citate in premessa, la più ferma opposizione all'installazione di campi di impianti fotovoltaici a terra in agro territoriale del comune di Piscinas;

DI OPPORSI con tutti gli strumenti legislativi consentiti all'installazione indiscriminata di campi di impianti fotovoltaici in agro di Piscinas nella piena consapevolezza delle ridottissime dimensioni territoriali e che la sempre più crescente e insistente richiesta di installazioni a terra provocherebbe lo snaturamento completo della vocazione storica e sociale così come strettamente legata alle attività agricole e pastorali della popolazione locale;

DI PORRE in essere, a tal scopo, tutte le azioni amministrative e giuridiche necessarie al fine di tutelare la specificità e l'identità del territorio e delle attività produttive di Piscinas ad esso connesse;

DI FAVORIRE, di contro, l'installazione di impianti fotovoltaici di piccole dimensioni relativi ad attività agricole e/o strettamente ad esse connesse ed opporsi, invece, ad attività di produzione energetica di tipo industriale slegata da attività agricole in esercizio nel sito di ubicazione dell'impianto;

DI IMPEGNARSI alla programmazione ed all'uso sostenibile del territorio nonché all'indicazione di spunti e suggerimenti legislativi da sottoporre agli organi regionali e nazionali competenti;

DI DARE MANDATO agli uffici comunali competenti di porre in essere tutti gli adempimenti di natura amministrativa, tecnica, contabile e giuridica necessari al perseguimento di tali finalità;

DI TRASMETTERE copia della Deliberazione di approvazione della presente proposta alla Regione Sardegna ed all'Anci Sardegna affinché si faccia portavoce, quale rappresentante dei Comuni della Sardegna, presso le opportune sedi istituzionali delle istanze di cui al presente atto.

IL SINDACO
Mariano Cogotti
(firmato digitalmente)



COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS.267/2000

Parere allegato alla proposta n. 5 del 02-03-2022 avente ad oggetto: "REALIZZAZIONE DI CAMPI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA REALIZZARSI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PISCINAS. OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONE PER IMPIANTI DA REALIZZARSI IN AGRO."



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA MERIDIONALE
PEC

Oggetto: [ID: 8564] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardegna 4 S.r.l. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Trasmissione parere.**

Con la presente si riscontra la nota prot. n. 33632 del 16.12.2022, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 62812 del 20.12.2022, con la quale è stato chiesto un contributo istruttorio nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza di picco nominale pari a 10.548 kWp da localizzarsi su un terreno agricolo, nel comune di Piscinas.

L'impianto sarà costituito da n. 15.744 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 670 Wp, 4 inverter di stringa costituenti il gruppo di conversione e suddiviso in 4 sottocampi. I moduli fotovoltaici saranno ancorati al terreno tramite una struttura di sostegno realizzata con pali infissi battuti in acciaio, per garantirne una robusta tenuta, con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele opportunamente distanziate.

La connessione alla rete avverrà tramite la realizzazione di cavidotti interrati che dalla cabina di consegna dell'impianto giungeranno alla cabina di MT a sud dell'area di progetto e si svilupperanno poi lungo la SS 293 fino alla Cabina Primaria "Villaperuccio" a nord, situata nel Comune di Santadi.

Le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 5 "Anfiteatro del Sulcis" individuato dal PPR; nella relativa cartografia le medesime sono identificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", disciplinate dall'art. 29 delle NTA che prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Dal punto di vista urbanistico, il Comuni di Piscinas risulta dotato di un Piano Urbanistico Comunale approvato, nella sua versione originaria, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06.03.2003 e pubblicato sul BURAS n. 18 del 15.06.2004.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Le aree occupate dall'impianto fotovoltaico sono classificate come zona agricola E, sottozona E1 "aree caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata" e sottozona E5 "aree marginali per attività agricola nelle quali viene ravvisata l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale".

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme – in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale – è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 e del comma 9 dell'art. 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnala la seguente criticità:

- le sottozona E1 è una zona di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva, caratterizzata da una produzione agricola tipica e specializzata; pertanto, il posizionamento in tali aree dell'impianto comporterebbe sottrazione di suolo alla produzione agricola.

Infine, relativamente alla necessità di procedere all'esproprio di aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 9 del DPR n. 327/2001, è insita nella procedura di "variante automatica" prevista dall'articolo 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per la quale la "verifica di coerenza" di cui alla L.R. n. 7/2002 rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile del Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il sostituto del Direttore del Servizio
Ing. Giorgio Speranza
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8564] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 33632 del 16.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 18474 del 19.12.2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Ecosardinia 4 S.r.l ha presentato il progetto relativo alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. L'area oggetto dell'impianto di produzione nello specifico è situata in località "Monte Senzu de Is Mattas", ed è posta in direzione nord-est dal centro urbano di Piscinas (SU) - il centro più vicino all'area di progetto – dal quale dista circa 1,5 km.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato su un terreno ricadente in area agricola, classificato dallo strumento urbanistico comunale come zona "E1" e "E5" e insisterà su una superficie di circa 14,7 ha. Il sito si affaccia sulla Strada Statale 293 di Giba ed è facilmente raggiungibile attraverso una esistente strada comunale. Preso atto della viabilità già presente, non è stata considerata necessaria la costruzione di nuove strade per l'accesso e l'esercizio dell'impianto. La viabilità interna permetterà infatti al personale specializzato, addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria, di raggiungere le sezioni dell'impianto e i manufatti in maniera sicura ed efficiente. Per il trasporto delle componenti dell'impianto fino al sito prescelto, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

utilizzeranno le strade esistenti limitandosi alla realizzazione della pista interna al fondo (realizzata in terra battuta con adduzione di uno strato di ghiaia bianca superficiale) .

La centrale fotosolare per la produzione di energia elettrica sarà orientata su file allineate all'asse nord-sud in grado di ruotare lungo detto asse inseguendo il sole così da massimizzare la produzione di energia elettrica. La tecnologia scelta per i moduli è di tipo monocristallino, con potenza di picco pari a 670 Wp; il generatore fotovoltaico sarà costituito da un totale di 15.744 moduli (P=10,548 MWp) che si collegheranno ai 4 inverter. Il campo fotovoltaico sarà suddiviso in 4 sottocampi, per ognuno dei quali sarà previsto un inverter.

La struttura di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo ad "inseguimento monoassiale" e sarà ancorata al terreno tramite infissione di pali per circa 1,8 metri sotto il profilo del suolo per garantirne una robusta tenuta.

L'impianto avrà una potenza di immissione nella Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) pari a 9.000 kW, attraverso una connessione realizzata mediante una nuova cabina di consegna collegata in antenna alla Cabina Primaria (CP) di e-distribuzione S.p.A. "Villaperuccio" e una connessione di emergenza sulla linea di media tensione (MT) del medesimo operatore nelle vicinanze del lotto dell'impianto. Si stima che l'impianto produrrà 18 GWh annui di elettricità.

La connessione alla rete avverrà tramite la realizzazione di cavidotti interrati che dalla cabina di consegna dell'impianto giungeranno alla cabina di MT a sud dell'area di progetto e si svilupperanno poi lungo la SS 293 fino alla CP "Villaperuccio" a nord.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito dell'impianto fotovoltaico "Is Mattas" e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, ne relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo". Nel caso specifico la distanza dal più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 38 km.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti degli impianti in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, e di quelle in elazione all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dell'impianto.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa C.Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

PEC
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale dell'Ambiente -
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

PEC
protocollo@pec.comune.piscinas.ci.it

e, p.c.: COMUNE DI PISCINAS

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero dei Beni, Attività Culturali e Turismo
Soprintendenza ABAP città metropolitana di
Cagliari e prov. OR, MC, CI, OG
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

Oggetto: [ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributo istruttorio

Ubicazione: Comune di Piscinas, Località Is Mattas.

Richiedente: Ecosardinia 4 S.r.l.

Posizione: 2022-3469

Con riferimento all'istanza, assunta agli atti con prot. n. 62509 del 19.12.2022, verificata la documentazione allegata, si rappresenta che:

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico di potenza di picco nominale pari a 10.548 kWp da localizzarsi su un terreno agricolo, nel comune di Piscinas.

L'impianto sarà costituito da n. 15.744 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 670 Wp, 4 inverter di stringa costituenti il gruppo di conversione e suddiviso in 4 sottocampi. I moduli fotovoltaici saranno ancorati al terreno tramite una struttura di sostegno realizzata con pali infissi battuti in acciaio, per garantirne una robusta tenuta, con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele opportunamente distanziate.

La connessione alla rete avverrà tramite la realizzazione di cavidotti interrati che dalla cabina di consegna dell'impianto giungeranno alla cabina di MT a sud dell'area di progetto e si svilupperanno poi lungo la SS 293 fino alla Cabina Primaria "Villaperuccio" a nord, situata nel Comune di Santadi.

Per quanto di competenza dello scrivente servizio si evidenzia che:

- L'impianto ricade in una zona di carattere rurale priva di vegetazione;
- L'area dei terreni interessata dall'installazione dei pannelli fotovoltaici non è soggetta a vincoli di natura paesaggistica, fatta salva la presenza di eventuali beni paesaggistici quali aree soggette ad



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

uso civico o beni archeologici per i quali gli Enti in indirizzo sono pregati di dare eventualmente riscontro;

- L'area interessata dall'intervento rientra nelle aree ad utilizzazione agroforestale art. 28,29,30 del PPR;

- Le opere a rete che determinano modificazioni del solo sottosuolo sono opere che rientrano nell'allegato A del DPR 31/2017, al punto A15, pertanto non necessitano di autorizzazione paesaggistica.

Pertanto non si rilevano particolari criticità ai fini della realizzazione dell'opera.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico, si prega di contattare il funzionario istruttore Dott.ssa F. Martinelli al n. 0781.2703830, e-mail: fmartinelli@regione.sardegna.it o il Responsabile del settore Ing. N. Usai, tel. n. 070.6064325, e-mail: neusai@regione.sardegna.it.

per il Direttore del Servizio, il sostituto

Ing. Nevio Usai

(ex art. 30, comma 5, L.R. 31 del 13.11.1998)

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Tecn. Istrut.: Funz. F. Martinelli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Assessorato Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Prot. n. 0033632 del 16/12/2022 - [ID: 8564] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS prot. 33632 del 16.12.2022.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 13041 del 19.12.2022 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei Comuni di Piscinas e di Villaperuccio (SU) consiste nella realizzazione di un impianto Fotovoltaico, avente potenza di 10.548 MWp, da ubicare in località "Monte senza is Mattias". L'impianto sarà collegato, tramite elettrodotto interrato alla Cabina di Primaria esistente di e-distribuzione S. p.A. "Villaperuccio".

Dall'inquadramento delle opere non si rilevano interferenze dell'impianto rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente, e al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, .

Come riportato nell'elaborato Relazione Illustrativa si evidenzia l'interferenza dell'elettrodotto con l'asta del Riu Mannu e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.

Si ricorda che per gli attraversamenti dell'elettrodotto nel reticolo idrografico che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti NTA del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti " modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell'esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA, fatte salve le indicazioni sopra richiamate e a condizione che nelle successive fasi della progettazione il progetto di che trattasi dia evidenza della piena conformità alle prescrizioni tecniche contenute nelle N.A. del PAI.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Risposta

In riferimento alla vostra richiesta di osservazioni/considerazioni, protocollo 33632 del 16.12.2022, riguardante il progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche, nell'area d'intervento individuata al Catasto Piscinas Foglio 2 particelle 31, 219, 122, 222, 132, 231, 236, 205, 223, 212, 142, 49, 50, 59, 48, 209, 210, 58, 64, 63, 152, 146, 57, 633, 631, 55, 56, con un'estensione totale di circa 14,7 ettari, ad opera della società "Ecosardinia 4 S.r.l." si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale è emerso che l'area destinata al nuovo impianto fotovoltaico, comprese le opere di rete, non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267 /1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8, all'art. 20, 2° comma e pertanto non è necessaria l'espressione di un parere da parte dell'Ispettorato scrivente.

Qualora nell'esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà cura della società inoltrare apposita richiesta direttamente a questo Servizio.

Distinti saluti.

Il direttore

Rif. ns. prot. n. 78913 del 16.12.2022

Uff. Tecn. Ass. C. AF



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA007 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152 del 2006, relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Is Mattas", della potenza di 10,548 MWp da realizzarsi nel Comune di Piscinas (SU) e delle relative opere di connessione elettriche. Proponente: Ecosardinia 4 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.). Richiesta contributi istruttori - Nota riscontro.

Facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto assunta da questo Servizio con prot. 0056190 del 20/12 /2022 e rilevato dagli elaborati grafici denominati rispettivamente *PV020-REL003-Relazione_illustrativa_signed_signed*, *PV020-ELB001-Inquadramento_Territoriale_signed_signed* e *PV020-ELB008-Carta_idrologica_signed_signed* la presenza di interferenze afferenti il Demanio idrico, si comunica la disponibilità di questo Servizio al rilascio della Concessione onerosa a seguito dell'emissione dell'Autorizzazione definitiva corredata dal Nulla Osta definitivo da parte di tutti gli Enti e soggetti interessati.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario e si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Sabina Bullitta

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA